

Giovinazzo sceglie le donne

Il mese di novembre è tutto in rosa

Dalla mostra di abiti d'epoca alle scrittrici: cultura e arte

La scelta di genere è netta: Giovinazzo sta con le donne e a loro dedica più di un intero mese di incontri, dibattiti, visite mediche gratuite e sconti in quindici locali pubblici. Prosegue, infatti, fino al prossimo trenta novembre l'iniziativa «Giovinazzo in...rosa», voluta dall'assessore alla Cultura **Enzo Posca** che intende così promuovere e rafforzare il già avviato progetto di «destagionalizzazione turistica».

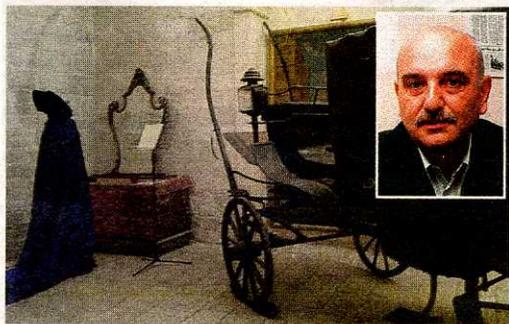
«Il nostro intento è valorizzare il ruolo della donna, infrangendo luoghi comuni e stereotipi - afferma l'assessore Posca - offriamo una nuova chiave di

la prima volta aperti al pubblico per l'intervento dell'assessorato: Palazzo Messere, Framarino-Malatesta, Vernice-Tedeschi, Framarino, Morola. Si tratta di abiti fedeli a quelli originali di streghe e masciare di duecento-trecento anni fa che, nella cornice dei suggestivi androni dei palazzi antichi mostrano tutta la loro bellezza. Prevista anche la degustazione di vini pregiati di Terra di Bari (fino al 3 novembre). «Abbiamo così voluto valorizzare il nostro patrimonio storico - dichiara l'assessore Posca, che è stato coadiuvato dal consigliere addetto alla Cultura, **Felice Bologna** - rendendo fruibili luoghi che meritano anche attenzione e cura costanti».

Nel mese di novembre, inoltre, sarà a disposizione un Presidio medico mobile opportunamente predisposto per consentire visite gratuite e non invasive per le donne. E non mancano neanche vere e proprie consulenze specialistiche di estetica. Di particolare rilevanza il concorso nazionale di fotografia che Giovinazzo tiene a battesimo. Un appuntamento che offre la possibilità di veicolare la cittadina barese in circuiti nazionali e internazionali offrendo massima visibilità anche alle aziende vinicole che parteciperanno all'evento.

Nel carnet non mancano una collettiva di pittura; un incontro per imparare l'antica arte di arredare in armonia con l'energia (domenica 11 novembre, sala conferenze Palazzo Vescovile alle 19,30); dibattiti su temi importanti come la prevenzione dei tumori ginecologici (domenica 18 novembre sempre nella sala conferenze del Palazzo Vescovile alle 19,30). Di grande interesse il monologo che ha eseguito l'attrice ruvese **Raffaella Giacipoli** intitolato «Rita», la storia di una ragazza di paese che decide di abbandonare la vita sfortunata e andare via. Altro monologo apprezzato, quello scritto da **Anna Maria De Giorgio** e recitato da **Damiano Mirchio**, «Compleanno», una storia vera di un ragazzo di Giovinazzo.

Infine, la scrittrice **Gabriella Genisi**, sabato 24 novembre, nel palazzo Vescovile alle 19,30, presenterà la sua ultima fatica letteraria, *Uva noir. La commissaria Lolì tra passioni e delitti*. Altre sfaccettature dell'universo femminile.



MOSTRA «L'antro delle streghe». In alto, Enzo Posca

lettura attraverso riflessioni e opportunità reali».

E a non mancare sono proprio le opportunità. I quindici ristoratori giovinazzesi che hanno aderito a «Giovinazzo in...rosa» applicheranno, per tutta la durata della manifestazione, fino al 30 novembre, uno sconto del venti per cento a tutte le donne sia il venerdì che la domenica (il logo del «gabbiano rosa» esposto all'ingresso indica i locali convenzionati). Ma le proposte che l'assessorato alla Cultura e turismo ha in cartellone spaziano ancora dalla mostra di abiti d'epoca (fino al 3 novembre) a momenti musicali affiancati dalla presentazione di libri e brani tratti da testi famosi, organizzati in luoghi di grande pregio architettonico. Di particolare interesse la proposizione di una mostra, «L'Antro delle streghe». Si tratta di repliche d'alta sartoria di abiti di epoca esposti negli androni di cinque palazzi storici e di famiglie nobiliari, nel centro storico, per